

REGOLAMENTO INTERNO C.S.I. NUOTO PRATO

1. COMPOSIZIONE SQUADRA MASTER

1.1. La squadra di nuoto è composta da uomini e donne, ai quali è consentito partecipare alla vita della squadra nel rispetto delle direttive C.S.I. e nel rispetto dello spirito agonistico dello sport.

1.2. Composizione del gruppo

La squadra è composta da tutti gli atleti che accetteranno di partecipare alle varie competizioni sportive con le modalità in seguito qui descritte. Coloro che, come da tradizione della squadra, parteciperanno a tutte le gare, costituiranno lo "zoccolo duro".

All'inizio della stagione, ogni atleta, presa visione del calendario gare disponibile entro il mese di novembre, si impegna, compatibilmente alle proprie esigenze di vita familiare e lavorativa o di studio, a partecipare a tutte le gare che il C.D. riterrà obbligatorie, al Campionato Regionale FIN, al Trofeo Città di Prato Memorial Federico Bertini, e possibilmente al Campionato Italiano.

Coloro che, per sopraggiunti impegni familiari, di lavoro, di studio o per motivi di salute non possono partecipare a tutte le gare programmate, ma desiderano continuare a fare sport e rimanere parte attiva della squadra, dovranno comunicarlo al C.D. con congruo anticipo affinché si possa provvedere ad una diversa forma di tesseramento (F.I.N., C.S.I.).

Le quote sono stabilite annualmente dal C.D. in proporzione al costo degli spazi acqua.

1.3 Gli atleti che non rispetteranno gli impegni presi all'inizio della stagione agonistica sono tenuti a corrispondere la quota fino al trimestre in corso, l'inadempienza comporta in non ritesseramento alla stagione successiva.

2. CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, oltre a redigere il calendario annuale delle gare ed assicurarsi che tutti i soci rispettino lo Statuto ed il regolamento interno, ha il compito di organizzare le trasferte, sviluppare momenti associativi e ricreativi, attività di promozione sociale e di beneficenza. Le suddette attività devono essere organizzate e gestite compatibilmente ed entro i limiti delle disponibilità di cassa e finanziarie della squadra e nel rispetto del bilancio dell'associazione sportiva dilettantistica.

Ha inoltre il compito di stabilire le quote da versare in proporzione ai conferimenti degli sponsor e dei benefattori.

Istituisce infine cinque commissioni:

a) Commissione tecnica

Fanno parte di questa commissione coloro che sono in possesso del brevetto di assistente bagnante o allenatore. Scopo della commissione è garantire sempre la presenza a bordo vasca di un suo membro, stilare le tabelle di allenamento e curare la preparazione tecnica degli atleti.

b) Commissione eventi e gare

Scopo della commissione è curare l'aspetto organizzativo di trasferte, gare, spostamenti, eventi sportivi e conviviali.

c) Commissione pubbliche relazioni con la squadra

Scopo della commissione è curare i rapporti tra gli atleti. Oltre al controllo ordinario dei vari adempimenti (quali pagamenti, iscrizioni gare, materiale tecnico), i membri di tale commissione sono gli unici referenti tra il C.D. e gli atleti.

d) Commissione immagine

Scopo della commissione è curare i rapporti con i media, fornire gli articoli per la stampa, curare i rapporti con l'esterno.

e) Commissione bilancio

Scopo della commissione è garantire la massima trasparenza dell'attività sociale. Essa si riunisce almeno una volta l'anno ed è composta dal Presidente, dal Tesoriere e dai soci che comunicheranno alla commissione di volerne far parte all'inizio di ogni anno sociale.

3. ASSEMBLEE E COMUNICAZIONI

3.1. Le Assemblee sono convocate dal Presidente ai soci con un preavviso di due settimane per quelle ordinarie e di tre giorni per quelle straordinarie. Tale facoltà è concessa anche ai soci nei limiti dell'art. 8 dello Statuto.

3.2. Le varie comunicazioni saranno effettuate attraverso la mailing list *Delfini* dal C.D ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

3.3. E' fatto divieto di utilizzare la mailing list *Delfini*, e la chat di whatsapp *Delfini* per comunicazioni di natura esclusivamente personale e privata, che non abbiano attinenza con l'attività della squadra.

Qualora dovessero insorgere problemi di natura societaria e/o personale, ciascun socio/atleta dovrà comunicarlo ad almeno un consigliere, il/i quali, consultati gli altri membri del C.D., e valutata l'importanza e/o la pertinenza della questione, ne discuteranno personalmente con il socio-atleta e/o con l'intera assemblea.

3.4 L'assemblea è il momento costruttivo e di confronto fra i soci quindi la presenza è importante se non obbligatoria, poiché è l'organo più importante della società

4. ALLENAMENTI

4.1. Gli atleti entrano a far parte della squadra dopo essere stati visionati dal Direttore Tecnico che ne certifica le qualità e le capacità tecniche natatorie, e relaziona al C.D., il quale ne ratifica, con delibera, l'avvenuta iscrizione.

4.2. Gli allenamenti si svolgono secondo il programma stilato dalla commissione tecnica, sotto la direzione del Direttore Tecnico.

4.3. Compatibilmente alla disponibilità delle corsie, gli atleti saranno suddivisi in maniera omogenea, nel rispetto delle capacità e qualità natatorie. Ogni atleta dovrà seguire le istruzioni ed il programma giornaliero, proposto dall'allenatore presente sul piano vasca. Non sono ammessi programmi personalizzati.

4.4. E' vietato entrare in acqua in assenza dell'assistente bagnante. Questi ultimi devono sempre apporre la firma per la responsabilità civile e penale all'ingresso della piscina. A tal fine, essi dovranno depositare presso l'ufficio di segreteria il numero ed il certificato di avvenuto rinnovo del brevetto.

4.5 L'atleta è tenuto a rispettare le indicazioni dell'assistente bagnante, che rappresenta la società nei confronti del gestore. Il mancato rispetto del ruolo di responsabilità delegato all'assistente bagnante, può comportare l'allontanamento dell'atleta dal bordo vasca.

Ogni controversia deve essere riportata al consiglio che sentite le parti, potrà prendere provvedimenti in merito come regolamentato dallo statuto (art.14).

4.6. L'atleta deve impegnarsi a partecipare ad almeno due allenamenti la settimana, salvo diversi accordi presi con il D.T.

4.7. L'atleta deve essere presente in acqua all'orario d'inizio dell'allenamento. Se ciò non è possibile, l'atleta ritardatario è tenuto ad adeguarsi al programma già iniziato, allo scopo di non intralciare lo svolgimento degli allenamenti.

4.8. In caso di assenza prolungata dagli allenamenti, l'atleta dovrà avvertire il Presidente della squadra o il D.T. Tuttavia, ciò non esime dal pagamento delle quote sociali, che devono essere sempre corrisposte.

4.9. Salvo eventuali variazioni, gli allenamenti si svolgono nelle piscine e negli spazi ed orari assegnati alla società, che saranno comunicati ad inizio stagione.

4.10 Per consentire una corretta distribuzione degli spazi acqua, il limite degli allenamenti per atleta è di 4/settimana, per chi paga la quota intera (fascia A); e di 1/settimana per chi paga la quota ridotta (fascia B).

4.11 Ad inizio stagione, l'atleta richiede al consiglio l'opzione di iscriversi in fascia A oppure in fascia B, non sono ammessi cambi di fascia in corso anno né recuperi per le assenze effettuate.

4.12 Casi particolari di comprovata ed oggettiva eccezionalità possono essere derogati dal consiglio.

5. GARE

5.1. Il calendario delle manifestazioni sportive è redatto dal C.D. e comunicato dal Presidente agli atleti all'inizio dell'anno sociale e può comprendere gare C.S.I, F.I.N.,.

Lo stesso sarà comunicato agli atleti anche per via telematica tramite la mailing list *Delfini*.

5.2. Per usufruire dei benefit decisi dalla società e rimanere tesserato, l'atleta, non potrà mancare a più di due gare del calendario agonistico dell'anno in corso. Casi eccezionali e deroghe saranno valutati a discrezione del C.D. e concordati con il D.T. come da articolo 1.2.

Eventuali gare che dovessero essere programmate in tempi successivi alla stipulazione del calendario annuale, saranno concordate con gli atleti e sono da ritenersi facoltative.

5.3. Gli atleti che per cause sopravvenute non potranno partecipare a gare prima della chiusura dell'iscrizione, dovranno comunicare la loro defezione alla segreteria. Oltre tale termine, l'atleta sarà tenuto a corrispondere la tassa d'iscrizione alla gara, oltre agli eventuali ulteriori costi di trasferta, già anticipati dalla squadra.

5.4. Ciascun atleta dovrà comunicare tempestivamente la sua partecipazione alle gare e le specialità in cui intende gareggiare.

Non sono ammesse variazioni dopo la data di scadenza delle iscrizioni.

5.5. Durante le manifestazioni sportive, ciascun atleta deve tenere un comportamento ispirato ai principi di correttezza, lealtà e spirito di gruppo, nel rispetto dell'attività della squadra e degli altri atleti.

5.6. Sul piano vasca, l'atleta deve tenere un comportamento decoroso e responsabile. In particolar modo, egli dovrà:

- custodire attentamente il tesserino di riconoscimento che gli è consegnato dalla Segreteria;
- essere puntuale alla chiamata atleti;
- indossare la divisa societaria.

5.7. La società garantisce le spese di iscrizione anche a tutte le ulteriori gare non inserite nel calendario annuale; a condizione che gli atleti decisi a partecipare a tali competizioni siano almeno 10.

6. PAGAMENTI

6.1. All'inizio dell'anno sociale, il C.D. stabilisce la quota per l'iscrizione alla squadra per il disbrigo delle pratiche di segreteria e le quote mensili.

6.2. Gli atleti sono tenuti a corrispondere le quote sociali stabilite dal C.D. e che devono essere corrisposte per il periodo Settembre / Luglio entro le suddette scadenze:

Entro il 31 Ottobre: quota quadrimestre Settembre/ Ottobre / Novembre / Dicembre;

Entro il 31 Gennaio: quota quadrimestre Gennaio / Febbraio / Marzo / Aprile;

Entro il 31 Maggio: quota trimestre Maggio / Giugno / Luglio.

Sono esentati dal pagamento delle quote sociali il Presidente, il Segretario, Tesoriere Responsabile tecnico dell'allenamento pomeridiano e Responsabile tecnico dell'allenamento serale.

Le quote sono pagate in misura ridotta dai componenti della Commissione tecnica e da coloro che non usufruiscono degli impianti per l'allenamento, ma che comunque sono tesserati per la società.

6.3. In caso di trasferte, le quote per vitto e alloggio si pagano al momento della prenotazione.

6.4. Nel caso in cui l'atleta si renda moroso nei pagamenti, il C.D. adotterà gli opportuni provvedimenti, nel rispetto delle disposizioni dettate dallo Statuto.

7. VISITA MEDICA

7.1. All'inizio di ogni anno sociale, l'atleta deve sottoporsi alla visita medico-sportiva per ottenere idonea certificazione sul suo stato di salute. A tale scopo, il C.D. comunicherà agli atleti il nominativo del medico sportivo, a cui è stato conferito l'incarico ed al quale devono rivolgersi per i necessari adempimenti ed accertamenti medico-sanitari propedeutici al tesseramento.

7.2. In caso di mancato rilascio della certificazione d'idoneità, non sarà consentito all'atleta partecipare né agli allenamenti, né alle competizioni sportive.

8 Regolamentazione Trasferte

La squadra, in linea di principio contribuisce in quota parte alle spese di pernottamento e/o di trasferta per le **gare proposte dalla società (vedi punto 5.1)**, di almeno due giorni.

Ad inizio stagione, viene indicata la possibilità di trasferta e/o pernottamento nel programma annuale approvato dal consiglio.

Lo scopo è favorire l'aggregazione degli atleti che così possono cementare i rapporti interpersonali e di gruppo, ed incentivare la partecipazione di squadra alle manifestazioni previste in calendario.

Tale impegno della società si materializza nell'organizzazione della trasferta, nella prenotazione di alberghi o altra struttura ricettiva e della cena, che diventa così un elemento per favorire la convivialità tra i soci.

Si regola con i seguenti punti:

- 1) Per gli atleti che effettuano le gare su due giorni, o spostamenti di almeno 3 ore, la società contribuisce alle spese di pernottamento e cena e prima colazione, oppure pensione completa nel caso di campionati italiani. L'atleta partecipa alla spesa versando 30 o 35 euro in base all'offerta dell'albergo. La società copre la rimanenza della spesa.
- 2) L'organizzazione della trasferta ed il controllo dei costi è sempre di appannaggio del Consiglio Direttivo, tramite il consigliere addetto alle trasferte ed eventi, o altro socio comunque delegato dal Consiglio.
- 3) I soci possono esprimere preferenze, o proporre alternative alla società a due condizioni:

- A) Che la proposta dei partecipanti alla trasferta sia **unanime** ed in solido; (non è un principio accettato che gli atleti che partecipano alla trasferta si dividano in più gruppi, salvo provata impossibilità di pernottare e cena nella stessa struttura.)
- B) Che non ci siano costi aggiuntivi per la società.

Approvato a maggioranza dall'Assemblea dei soci il _____

APPENDICE PER GLI ASSISTENTI BAGNANTI:

- 1) L'a.b. si impegna ad essere presente e puntuale a presidiare gli allenamenti come indicato dal calendario assistenza bordo vasca del D.T.
- 2) L'a.b. si impegna a comunicare tempestivamente la propria indisponibilità a presidiare la corsia nei turni assegnati.
- 3) E' dovere dell'a.b. fare rispettare le elementari regole di comportamento in acqua senza che i soci possono causare disturbo o danni nella propria corsia assegnata o nell'impianto che ci ospita.
- 4) E' facoltà dell'a.b. allontanare i soci che non rispettano le indicazioni come da punto 4.5.
- 5) L'a.b. ha diritto ad uno sconto sulle quote soci.
- 6) Il mancato rispetto dei punti sopra può comportare l'esclusione dalla commissione tecnica.